



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)  
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

---

*Assunto il 15/02/2024*

*Numero Registro Dipartimento 200*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 1967 DEL 16/02/2024**

**Oggetto:** D.G.R. n°181 del 23 maggio 2016: approvazione regolamento per la disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale con qualifica dirigenziale, ex art. 17 del CCNL 23 DICEMBRE 1999 – Area della Dirigenza, come modificato dall’art.15 del CCNL 22 febbraio 2006. Liquidazione Indennità supplementare ex dirigenti regionali matr. n.30020, 28810, 45595

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI :

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n.118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la L.R.13 maggio 1996, n.7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*”;
- il Decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000”;
- il Regolamento regionale n.8/2016 recante “*Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale con qualifica dirigenziale, ex art. 17 del C.C.N.L. 23.12.1999 - Area della Dirigenza, come modificato dall’art. 15 del CCNL 22 febbraio 2006*”;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – *Legge di stabilità regionale 2024*;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – *Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026*;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*;
- la D.G.R. n. 665/2022 pubblicata sul BURC n. 286/2022 che approva il Regolamento Regionale n. 12/2022 avente ad oggetto “*Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n 3*”, come da ultimo modificato con DGR n. 759 del 28.12.2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 297, del 23/06/2023 “*Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI*”;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 9492, del 04/07/2023, con il quale, tra l’altro, è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di dirigente del Settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” del Dipartimento “*Organizzazione e Risorse Umane*”;
- il Decreto Dirigenziale n°9496 del 04/07/2023 con il quale si conferisce alla dipendente Anna Barletta l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “*Cessazioni dal Servizio, sistemazioni posizioni assicurative, liquidazione L.R. 19/86*”
- il decreto 18 gennaio 2008, n. 40 *Modalità di attuazione dell’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Testo unico del 22/12/1986 n. 917 “*Testo Unico delle imposte sui redditi*”

### PREMESSO CHE:

- l’art. 17 del C.C.N.L. 23.12.1999, come modificato dall’art. 15 del C.C.N.L. 22.02.2006, disciplina l’istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti;
- il Regolamento regionale n. 8/2016 rubricato “*Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale con qualifica dirigenziale*” detta i criteri generali relativi alle condizioni, ai requisiti ed ai limiti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilendo, tra le altre cose che: “*i dirigenti che accedono alla risoluzione consensuale del*

*rapporto di lavoro hanno diritto ad una indennità supplementare, il cui importo non può essere inferiore a sedici (16) mensilità e comunque non può eccedere le 24 (ventiquattro) mensilità.*  
*2. Con la locuzione mensilità s'intende la retribuzione mensile lorda costituita dallo stipendio tabellare, dal maturato economico, dalla retribuzione individuale di anzianità, rateo della tredicesima, della retribuzione di posizione in godimento, con esclusione della retribuzione di risultato e di ogni altro incentivo alla data di effettiva cessazione;*

#### **VISTO CHE:**

- il dipendente matricola 30020 - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - con istanza del 04 maggio 2022, acquisita agli atti del Dipartimento "*Organizzazione, Risorse Umane*" in data 06 maggio 2022, prot. n. 216654, ha richiesto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01 luglio 2022, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale citato;
- il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane con Decreto Dirigenziale n. 522, del 16/05/2022, ha aderito all'istanza di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro mediante la sottoscrizione del contratto Repertorio n°11840, completo della attestazione della invarianza della spesa e della scheda esplicativa della indennità supplementare pari a € 152.018,60, al lordo delle imposte, da corrispondere in cinque quote da € 30.403,72;
- il dipendente matricola 28810 - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria- con istanza del 30 giugno 2022, acquisita agli atti del Dipartimento "*Organizzazione, Risorse Umane*" in data 04 luglio 2022, prot. n. 309726, ha chiesto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01 Settembre 2022, ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale citato;
- il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane con Decreto Dirigenziale n.9101,del 01/08/2022, ha aderito all'istanza di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro mediante la sottoscrizione del contratto Repertorio n°12440, completo della attestazione della invarianza della spesa e della scheda esplicativa della indennità supplementare pari a €136.942,20, al lordo delle imposte, da corrispondere in cinque quote da € 27.388,44;
- il dipendente matricola 45595 - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - con istanza del 5 gennaio 2023, acquisita agli atti del Dipartimento "*Organizzazione, Risorse Umane*" in pari data, prot.n.309726,ha chiesto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01 febbraio 2023, ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale citato;
- il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane con Decreto Dirigenziale n.356,del 13/01/2023, ha aderito all'istanza di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro mediante la sottoscrizione del contratto Repertorio n°14640, completo della attestazione della invarianza della spesa e della scheda esplicativa della indennità supplementare pari a € 152.169,60, al lordo delle imposte, da corrispondere in cinque quote da € 30.433,92 ciascuna;
- a favore del dirigente matricola 28810 e del dirigente matricola 30020 sono state liquidate tre delle cinque quote semestrali previste;
- a favore del dirigente matricola 45595 sono state liquidate due delle cinque quote semestrali previste;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. n.602/73 le amministrazioni pubbliche prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo;
- in applicazione dell'art.48 bis del D.P.R. n. 602/73, il Settore Economico Previdenziale, attraverso il Servizio "*Verifica Inadempienti*" dell'Agenzia delle Entrate, ha effettuato le seguenti richieste:
  - o Identificativo Univoco richiesta: n°202400000del14/02/2024, importo € 23.410,86;

- Identificativo Univoco richiesta: n°202400000543710 del 14/02/2024, importo € 21.089,10;
- Identificativo Univoco richiesta: n°202400000del 14/02/20224, importo € 22.192,41;
- a seguito della suddetta richiesta, i soggetti verificati risultano *non inadempienti* e, pertanto, è possibile procedere al pagamento del dovuto;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- trattandosi di somma corrisposta una tantum, in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro dipendente (art.17, comma 1, lettera a T.U.I.R.), ai fini fiscali l'indennità costituisce reddito soggetto a tassazione separata mentre, ai fini previdenziali, non è assoggettata a contribuzione;

#### **DATO ATTO CHE:**

- per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione, per come indicato dall'art. 57 del D.lgs 118/11;
- occorre provvedere alla liquidazione delle successive quote semestrali dell'indennità citata;
- il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023;

**VISTA** la distinta di liquidazione n°1493, del 12/02/2024, generata telematicamente dalla procedura ed allegata al presente atto, a fronte dell'impegno n°686 - anno 2023 - € 88.226,08 - Capitolo U9160300601;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

### **DECRETA**

**Per quanto in premessa esplicitato, che qui si intende integralmente trascritto, di:**

- liquidare in favore dell'ex dirigente regionale – matricola 30020 - la somma lorda di € 30.403,72, corrispondente alla quarta delle cinque quote dell'indennità supplementare spettante ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n° 8/2016;
- liquidare in favore dell'ex dirigente regionale – matricola 28810 - la somma lorda di € 27.388,44, corrispondente alla quarta delle cinque quote dell'indennità supplementare spettante ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n° 8/2016;
- liquidare in favore dell'ex dirigente regionale – matricola 45595 - la somma lorda di € 30.433,92, corrispondente alla terza delle cinque quote dell'indennità supplementare spettante ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n° 8/2016;
- stabilire che la liquidazione è effettuata secondo le procedure stipendiali in uso presso il Settore Economico, nella mensilità utile al caricamento del decreto di liquidazione, e che le ritenute di legge, vincolate alla retribuzione globale, saranno quantificate solo ad avvenuta emissione del cedolino paga;
- dare atto che, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2001, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9160300601 nonché la corretta imputazione della spesa nel modo che segue: Impegno n°686 - anno 2023 - € 88.226,08;
- demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento per un importo complessivo di € 88.226,08, comprensivo delle ritenute di legge, in favore degli aventi diritto sopra specificati ;
- **pubblicare** il presente il presente decreto in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. [14 marzo 2013](#), n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. [30 giugno 2003](#) n. 196;

**- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Anna Barletta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**LUCIANO LUIGI ROSSI**

(con firma digitale)